

**DALLA PRIMA/ZICHICHI**

di ANTONINO ZICHICHI

(Ebsu) presentato come l'ultima frontiera della Scienza galileiana. In diverse occasioni ho posto una domanda semplicissima: qual è l'equazione che descrive l'evoluzione biologica della specie umana e quali sono i risultati degli esperimenti di stampo galileiano che corroborano la validità di quella equazione? Una domanda semplicissima che rimane, ancora oggi, senza risposta. L'unica novità è il ritorno all'attacco degli evolucionisti. Purtroppo l'Ebsu può essere tutto - poesia, prosa, filosofia, arte, fantasia elaborativa - eccetto che Scienza galileiana. Vediamo perché.

L'Ebsu è come pretendere di avere scoperto una civiltà capace di volare con jet supersonici senza avere ancora capito cos'è il suono. Prima di potere capire le origini dell'Ebsu è necessario sapere rispondere a domande di gran lunga più semplici. Una di queste è se esiste o no il Supermondo.

I sostenitori dell'Ebsu dovrebbero meditare sull'equazione di Dirac, incisa nell'Aula Magna del Centro Majorana a Erice. I partecipanti alle attività del Centro di Erice - migliaia e migliaia di scienziati, studiosi e tecnici provenienti da Università e Laboratori di ricerca tra i più prestigiosi di oltre cento Nazioni - rappresentano la parte più viva della ricerca scientifica internazionale impegnata nello studio dei problemi più importanti per il progresso delle nostre conoscenze su come è fatto il mondo. L'equazione di Dirac è costantemente sotto i loro occhi. Quell'equazione e i risultati che ne corroborano la validità, sono l'esempio limpido di rigore scientifico di stampo galileiano; e la prova lampante dell'abisso che c'è tra la Scienza galileiana e l'evoluzionismo biologico della specie umana.

Quell'equazione ha aperto orizzonti nuovi che vanno dall'Antimateria ai transistor, ai circuiti integrati e a quell'in-

# L'evoluzione?...

numerevole quantità di strumenti tecnologici da cui è nata la nuova frontiera della medicina moderna e della stessa ingegneria genetica. E' l'equazione di Dirac che ci ha portato alle soglie del Supermondo.

Gli evolucionisti affermano di sapere che l'uomo è certamente un animale come tanti altri. Così non è. La specie animale cui noi apparteniamo è dotata di un privilegio unico: la Ragione. E' grazie a questo privilegio che siamo riusciti a inventare la memoria collettiva (scrittura), la logica rigorosa (matematica), e a scoprire la Scienza. E' proprio la Scienza che ci dà la certezza di non essere figli del caos, ma delle Leggi Fondamentali che reggono il Creato, dal cuore di un protone ai confini del Cosmo.

Platone, Aristotele, Galilei non sono più con noi. E' gra-

zie alla invenzione della scrittura che possiamo sapere cosa pensavano. I leoni, gli elefanti, le aquile, le scimmie, tanto citate dagli evolucionisti, non hanno lasciato tracce di memoria collettiva. Nessuna forma di vita animale ha saputo scoprire il Teorema di Pitagora né sa che esiste la Scienza.

Un argomento forte dell'evoluzionismo sono le caratteristiche comuni alle innumerevoli forme di vita animale. C'è una caratteristica di gran lunga più importante. Essa è comune, non solo alle forme di vita animale, ma anche a quelle di vita vegetale, e addirittura della stessa materia inerte. Questa radice comune non l'hanno scoperta gli evolucionisti. Siamo stati noi fisici a scoprirla, seguendo l'insegnamento galileiano. Una pietra, un albero, un'aquila, un uomo sono fatti con le stesse par-

ticelle: protoni, neutroni ed elettroni. Non per questo noi fisici concludiamo dicendo che pietre, alberi, aquile e uomo sono realtà identiche. La diversità della nostra specie è nell'esistenza della Ragione: nessuno la sa dedurre in modo rigoroso da principi fondamentali legati a equazioni e ad esperimenti riproducibili. Ecco perché nessuno si può arrogare il diritto di avere «scoperto la vera origine della nostra specie». Nessuno che sappia cosa vuol dire Scienza oserrebbe fare simili affermazioni.

C'è chi pretende di avere dimostrato che l'Ebsu ha radici nel rigore scientifico. Se io usassi lo stesso rigore di cui parlano gli evolucionisti, potrei dire che il Supermondo esiste. Infatti di esso conosco le equazioni e con esse ho saputo scoprire un fenomeno nuovo (in sigla Egm: Evolution of Gaugino Masses) che permette di prevedere tanti dettagli molto importanti sulla struttura del Supermondo. Pur avendo elaborato la struttura matematica di questa

nuova e formidabile ipotetica realtà, non posso dire se esiste il Supermondo in quanto manca all'appello la prova sperimentale di stampo galileiano.

Gli evolucionisti affermano - come detto in apertura - che l'Ebsu è l'ultima frontiera della Scienza galileiana. Se Galilei fosse con noi direbbe a questi studiosi: «scrivete l'equazione in grado di sintetizzare in modo rigoroso questa "vera origine" e ditemi quali sono i risultati sperimentali "riproducibili" che hanno corroborato la validità della vostra equazione».

Galilei insegna che non basta la matematica per sapere com'è fatto il mondo: ci vuole la prova sperimentale riproducibile. L'evoluzionismo biologico della specie umana non si basa su alcuna formulazione matematica, né su alcuna prova sperimentale di stampo galileiano. E Galilei insegna che dove non ci sono né formalismo matematico né risultati riproducibili, non c'è Scienza.

## L'EVOLUZIONE? NON È UNA SCIENZA

di ANTONINO ZICHICHI

**R**ITORNA al centro dell'attenzione l'Evoluzionismo Biologico della Specie Umana

CONTINUA A PAG. 12